

Comunicato stampa
Per la costituzione di un Coordinamento delle isole di confino

A 80 anni dalla fine del regime fascista, dopo l'inaugurazione a Ventotene del primo Memoriale del confino, su impulso dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) si è svolta la prima riunione della costituenda Rete delle isole di confino.

Vi hanno partecipato realtà attive nelle seguenti isole: Ventotene, Ponza, Ustica, Pantelleria e Tremiti. Un'occasione preziosa di confronto e scambio tra centri studi e nuclei che da sempre hanno messo al centro della propria attività la valorizzazione delle diverse esperienze dei territori insulari durante l'epoca del confino di polizia.

Dall'incontro è emersa una solida convergenza sull'intrinseco valore dell'esperienza di tutte quelle donne e uomini che, durante il periodo di relegazione, hanno saputo opporsi al regime fascista ponendo le basi della nuova società repubblicana.

Sono di conseguenza maturati degli obiettivi comuni che le diverse realtà si sono poste nella loro azione quotidiana di disseminazione:

- Potenziare il ventaglio di attività volte al consolidamento della coscienza storica dell'esperienza del confino, sia verso le rispettive popolazioni locali che verso l'esterno.
- Proporre progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale legato ai luoghi di confino.

In questa prospettiva, la riflessione comune sulle più efficaci strategie da adottare ha sancito la necessità di costruire un coordinamento tra le diverse realtà coinvolte, con il sostegno attivo dell'ANPPIA nazionale, da sempre impegnata in progetti volti ad una piena valorizzazione della memoria antifascista nel paese.

È maturata quindi l'idea di costituire una Rete delle isole di confino, aperta e inclusiva, che coordini e coadiuvi le attività dei differenti centri, con l'ambizione di una più efficace azione a livello nazionale in grado di superare le prospettive localistiche.

ANPPIA

Roma, 25 settembre 2023